

UOC "MEDICINA PENITENZIARIA"

PROFILO ATTESO DI RUOLO

ITEM	DESCRIZIONE
Dipendenza gerarchica e relazione funzionale di riferimento	L'UOC è inserita nel CAST (COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE)
Luogo di svolgimento dell'incarico	La sede della UOC è presso la sede ASL di TERAMO . Tuttavia l'incarico presuppone lo svolgimento di attività proprie dell'unità operativa presso il Presidio Sanitario Penitenziario per gli Adulti e su tutto il territorio aziendale per i Minori
MISSION DEL RUOLO	L'UOC Medicina Penitenziaria rappresenta la struttura organizzativa aziendale che coordina e gestisce le attività socio-sanitarie previste dalla normativa di riferimento per garantire le prestazioni sanitarie a favore dei detenuti ed internati ristretti nell'istituto penitenziario di Teramo, nonché a favore dei minorenni sottoposti a provvedimento penale residenti nel territorio della ASL n. 04 di Teramo
PRINCIPALI ATTIVITA' E RESPONSABILITA'	<p>Il Direttore UOC emana regole e indirizzi standardizzati (<i>evidence based</i>) riguardo alle procedure di lavoro, all'utilizzo delle risorse, ai risultati attesi (<i>output e out come</i>) e al profilo di conoscenze, competenze e attitudini del personale assegnato.</p> <p>In particolare, tenuto conto dei più moderni modelli organizzativi e gestionali, definisce le regole per la valutazione dei bisogni di assistenza socio-sanitaria, degli standard assistenziali e dei livelli di qualità e assistenza. Propone accorgimenti organizzativi per il rispetto delle norme emanate a livello nazionale, regionale e aziendale. Realizza programmi di carattere organizzativo in relazione ai servizi sanitari che devono essere erogati dal SSN all'interno dell' Istituto penitenziario di Teramo e a favore dei minori sottoposti a provvedimento penale residenti nel territorio aziendale, al fine di garantire standard qualitativi rispondenti ai LEA di cui hanno diritto i cittadini detenuti ed internati. Persegue, in linea con quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008, il soddisfacimento dei bisogni di salute e della domanda di cura della popolazione detenuta/internata con particolare riferimento alle seguenti aree di attività: organizzazione delle conoscenze epidemiologiche, promozione della salute, organizzazione degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e recupero sociale. Progetta i percorsi di sviluppo professionale e/o di carriera più opportuni. Funge da raccordo tra i vari Dipartimenti e Servizi aziendali coinvolti nella presa in carico del detenuto, internato e minorenne sottoposto a procedimento penale.</p>
CONOSCENZE	<p>Oltre le conoscenze specifiche del proprio profilo professionale, sono necessarie per il ruolo conoscenze manageriali (elementi di programmazione, controllo e organizzazione del lavoro), dei sistemi premianti della produttività (valutazione delle posizioni, delle competenze e della prestazioni), dei sistemi di sviluppo delle capacità professionali, delle forme di responsabilità nell'attività di coordinamento, delle tecniche di projet management e di cambiamento organizzativo, dei modelli organizzativi assistenziali, dei percorsi di cura integrati, nonché approfondita conoscenza della normativa penitenziaria e sanitaria (come previsto dal DPCM 1 aprile 2008) per una efficace integrazione tra i servizi chiamati a gestire la persona detenuta/internata.</p> <p>Tali conoscenze sono acquisite, oltre che mediante i titoli specifici professionali, attraverso corsi universitari, eventi ECM sia come discente che docente e soprattutto specifiche esperienze professionali maturate anche in ambito penitenziario e legate alle responsabilità del ruolo.</p>
COMPETENZE	Il Direttore UOC deve possedere elevate capacità di gestione di strutture territoriali di particolare rilevanza rappresentati dal Presidio sanitario penitenziario. Deve evidenziare una buona capacità di coinvolgimento nell'implementazione degli interventi di riorganizzazione funzionale e strutturale dei servizi sanitari. Deve inoltre avere una elevata capacità di gestione dei conflitti.
ATTITUDINI	Il Direttore UOC possiede uno spiccato orientamento ai risultati in tutte le loro manifestazioni: tecnico-assistenziali, organizzativi ed economici. Inoltre sa lavorare in gruppo in un ottica di multidisciplinare e multi professionale, è spinto da un forte impulso al miglioramento delle performance lavorative sia individuali che organizzative, ha spiccate doti di problem-solving. Evidenzia un elevato orientamento al futuro e all'anticipazione su tutte le problematiche che riguardano l'innovazione e lo sviluppo. Valuta la realtà e i problemi sapendo mediare tra una lettura tecnico-specialistica dei fenomeni e la loro interpretazione in termini di impatti ed equilibri sulle condizioni generali di funzionamento del Presidio sanitario penitenziario e dell'azienda nel suo complesso. Possiede attitudini analitiche, capacità di progetto ipotetico, capacità decisionali e discreta fora di leadership. Deve inoltre possedere, visto il contesto in cui è chiamato ad operare, spiccate attitudini propositive finalizzate ad una visione positiva del processo rieducativo che coinvolge la persona detenuta/internata.